

**VERBALE**  
**SEDUTA DEL 26 aprile 2023**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **26** (ventisei) del mese di **aprile**, la Commissione 7 è convocata in sede consultiva (*ex art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale*) e in modalità telematica, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022, alle ore 9.00 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ODG n.128/22 Oggetto: Gemellaggio Firenze – Fiume. Proponenti: Cocollini, Bocci, Draghi, Asciuti, Cellai;
- Esame ODG n.203/23 Oggetto: Ricordare i morti di Vergarolla. Proponenti: Cocollini, Cellai;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione 7 sono presenti telematicamente Stefano Mugnai e Valter Cozzi per la diretta streaming.

Il Segretario della Commissione Consiliare 7 procede all'appello nominale dei componenti della Commissione. Risultano presenti telematicamente i/le Consiglieri/e della Commissione consiliare Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	DONATA BIANCHI	
VICEPRESIDENTE	ANTONELLA BUNDU	
COMPONENTE	MIRCO RUFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	
COMPONENTE	LAURA SPARAVIGNA	
COMPONENTE	LUCA TANI	

La Presidente apre la seduta alle ore 9.02, essendo presente il numero legale.

È presente il Consigliere Cocollini, primo proponente dei due ordini del giorno all'esame della Commissione.

La Presidente Bianchi saluta i Commissari e passa a presentare la seduta della Commissione, lasciando la parola al proponente Cocollini per l'illustrazione degli due Ordini del Giorno.

Si unisce alla seduta della Commissione la Consigliera:

- Michela Monaco (ore 9.05).

Il Consigliere Cocollini illustra gli ordini del giorno, presentati in concomitanza con le celebrazioni del Giorno del Ricordo. Relativamente all'odg 128/2022 spiega come la realtà culturale e demografica della città

di Fiume, città una volta italiana ed ancora legata alla cultura ed alla storia italiana, giustifichi, ai sensi del Regolamento sui gemellaggi, la stipulazione di un gemellaggio con la Città di Firenze, anche in considerazione dei tanti esuli istriani e dalmati accolti a Firenze e a corollario delle celebrazioni del Giorno del Ricordo.

La Presidente Bianchi legge gli artt. 1 e 2 del Regolamento sui gemellaggi. Afferma che ai sensi dei citati articoli il gemellaggio è volto ad intensificare i rapporti fra Firenze e la città interessata, alla luce di ciò ritiene che occorre che esista un percorso già avviato nelle relazioni tra le due città. Fra l'altro ricorda come Firenze abbia accolto molti esuli, fa l'esempio delle 500 lavoranti della manifattura tabacchi di Pola che furono accolte a Firenze e quindi pone la domanda perché ci si voglia gemellare con Fiume e non, ad esempio, con Pola o con altre città istriane e/o dalmate. Propone pertanto di approfondire meglio il tema ed i rapporti in essere fra Firenze e Fiume e più in generale con quelle terre.

La Consigliera Sparavigna afferma di essere d'accordo con la proposta di approfondimento avanzata dalla Presidente Bianchi, sottolineando la necessità di porre in essere un percorso rispettoso di tutti i profili istituzionali e chiede quale sia il soggetto istituzionale italiano a finanziare quelle comunità.

Il Consigliere Rufilli afferma di essere, pure lui, d'accordo con la proposta di approfondire meglio la questione, ma aggiunge che a suo giudizio l'ordine del giorno è sbagliato.

Il Consigliere Santarelli fa presente che se è vero che comunità italiane esistono in molte città straniere, è altrettanto vero che Fiume, in particolare, è stata una città italiana a tutti gli effetti.

Il Consigliere Cocollini ricorda che è la Presidenza della Repubblica a finanziare la scuola media superiore italiana di Fiume. Aggiunge che la legge istitutiva del Giorno del Ricordo non è poi così recente dato che è di quasi 20 anni fa e che comunque con l'avvenuta istituzione del Giorno del Ricordo i fatti che si celebrano sono ormai un dato acquisito che fa parte della memoria collettiva. D'accordo comunque ad approfondire chiedendo però alla Presidente Bianchi di fissare delle scadenze certe per tale attività.

La Presidente Bianchi afferma che la Commissione 7 cercherà di completare il percorso di approfondimento in maniera tale che l'atto possa essere licenziato entro la fine della consiliatura. Chiede al Consigliere Cocollini di illustrare il secondo ordine del giorno.

Il Consigliere Cocollini illustra l'ordine del giorno 203/2023 ricordando che la strage di Vergarolla, che è una spiaggia di Pola, avvenuta per mano dei servizi segreti jugoslavi, è la più grande strage di italiani nel secondo dopoguerra e che merita di essere ricordata nel contesto delle celebrazioni del Giorno del Ricordo.

La Consigliera Bundu afferma che la vicenda in parola si inserisce in una vicenda complessa dove ancora non sono chiare le responsabilità. Responsabilità che riguardano anche le autorità dell'occupazione militare alleata che, quando avvenne la strage, avevano il controllo di quel territorio.

Lascia la seduta della Commissione il Consigliere:

- Luca Santarelli (ore 9.55).

La Presidente Bianchi afferma che sulla strage di Vergarolla ci sono due libri, ma che ancora non sono chiare le responsabilità su chi fu ad innescare, durante una gara di nuoto, l'esplosione del materiale militare che da mesi era stato lasciato in quella spiaggia. Propone un approfondimento in Commissione, magari anche con un'audizione degli storici che hanno studiato la vicenda.

Il Consigliere Cocollini afferma che il tema non è quello di stabilire di chi sia la responsabilità, come per altre stragi italiane, ma di ricordare una strage in cui morirono molti italiani, avvenuta in un territorio,

all'epoca dei fatti, italiano. Afferma inoltre che ancora oggi le autorità locali non hanno grande interesse a ricordare la strage che viene ricordata soprattutto dalla comunità italiana.

La Consigliera Bundu ricorda che sulla strage di Bologna la colpevolezza, per lo meno degli esecutori materiali, è accertata in via definitiva dalla giustizia.

La Presidente Bianchi afferma che la Commissione approfondirà più velocemente possibile, magari organizzando anche un'apposita audizione, i due ordini del giorno e chiede che venga svolto l'appello prima di chiudere la seduta.

La Presidente Bianchi dichiara chiusa la seduta alle ore 10.11.

Alla riunione hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/i della Commissione Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	DONATA BIANCHI	
VICEPRESIDENTE	ANTONELLA BUNDU	
COMPONENTE	MICHELA MONACO	
COMPONENTE	MIRCO RUFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	
COMPONENTE	LAURA SPARAVIGNA	
COMPONENTE	LUCA TANI	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 14.06.2023

Il Segretario

Stefano Mugnai



La Presidente

Donata Bianchi

